

VERBALE ASSEMBLEARE DI ASSOCIAZIONE
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciotto, il giorno quindici del mese di febbraio

15 febbraio 2018

In Catania, in Via Nicola Coviello n.25.

alle ore diciannove e minuti dieci.

Innanzi a me dottor **LEONARDO GRASSI**, Notaio in Santa Maria di Licodia, con studio in Via IV Novembre n.8, iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Catania e Caltagirone,

E' PRESENTE:

- **GIUFFRIDA PIETRO ANTONIO**, nato a San Vito al Tagliamento (PD) il giorno 12 gennaio 1973, residente a Catania in Corso delle Province n.212, codice fiscale GFF PRN 73A12 I403Q, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella qualità di Presidente del Consiglio Direttivo e legale rappresentante dell'Associazione "**MEDITERRANEAN CANCER SUPPORT AND REHABILITATION - MEDICARE - ONLUS**" organizzazione non lucrativa di utilità sociale (onlus) con sede in Catania in Corso Delle Province n.212, codice fiscale e Partita Iva 93174360870. .
Detto comparente, cittadino italiano, della cui identità personale io Notaio sono certo, dichiara che in questo luogo, giorno ed ora si trova riunita l'assemblea straordinaria della suddetta associazione, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) trasferimento indirizzo della sede sociale da Corso delle Province n.212 a Viale Alexander Fleming n.20/C sempre all'interno dello stesso Comune di Catania;
- 2) proposte di modifica ed integrazione di alcuni articoli del vigente statuto sociale ed in particolare degli articoli 4 - 6 - 8 - 9 - 14 - 15;
- 3) delibere consequenziali.

Il comparente mi richiede, pertanto, di far constare da pubblico verbale le deliberazioni e le risultanze dell'Assemblea. Aderendo alla richiesta fattami, io Notaio dò atto di quanto segue.

Ai sensi dello statuto vigente e per unanime designazione dei presenti, assume la presidenza dell'assemblea il comparente signor GIUFFRIDA PIETRO ANTONIO, il quale constata e dà atto:

- che l'assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi dello statuto vigente mediante avviso scritto inviato presso il domicilio di ciascun associato per il giorno 14 febbraio in prima convocazione e per la data odierna in seconda convocazione e che l'assemblea di prima convocazione è andata deserta;

- che compreso lo stesso comparente, sono presenti e legittimati ad intervenire i signori associati in numero di 20 (venti), i cui nominativi figurano nell'elenco che viene allegato

REGISTRATO A
CATANIA IC
7/03/2018
AL N. 5176/17

al presente atto sotto la lettera "A";

- che è presente l'organo direttivo nella persona dello stesso comparente nella qualità di Presidente e dei seguenti consiglieri in carica:

- CICALA STEFANIA, nata a Catania l'8 gennaio 1976;
- D'AGOSTINO ANTONINO, nato a Catania il 3 settembre 1969;
- PETINO GIUSEPPE, nato a Catania il 4 marzo 1971;
- BANNA GIUSEPPE LUIGI, nato a Catania il 25 giugno 1974;
- VERONA GIANCARLO, nato a Catania il 14 febbraio 1970;

mentre sono assenti giustificati: CAZZANIGA FRANCESCO, GUARDALÀ FABIO e GIALDI MARIA ANNA, i quali sono stati regolarmente informati dell'odierna assemblea;

- che del Collegio dei Revisori sono presenti:

- VERONA MAURIZIO, nato a Catania il 3 giugno 1971;
- BONANNO FABIO ALBERTO, nato a Catania il 9 maggio 1978;

mentre è assente giustificato SICILIANO FRANCESCO, il quale è stato regolarmente informato dell'odierna assemblea;

e che pertanto l'assemblea degli associati è validamente costituita a norma dello statuto sociale ed atta a deliberare sul sopra riportato ordine del giorno.

Il Presidente dichiara pertanto l'assemblea validamente costituita e idonea a deliberare.

A questo punto, apertasi la discussione, il Presidente, preliminarmente, propone, per opportunità logistiche, di trasferire l'indirizzo della sede sociale da Corso delle Province n.212 in Viale Alexander Fleming n.20/C sempre all'interno dello stesso Comune di Catania, modificando così l'articolo 4.a del vigente Statuto.

Continua il Presidente, esponendone le motivazioni, di modificare l'articolo 6 del vigente statuto, relativo ai soci, suddividendo le categorie di soci, in soci ordinari, volontari ed onorari, eliminando pertanto, le attuali categorie di soci aggregati, affiliati, animatori e sostenitori, ed introducendo l'esenzione dal versamento della quota associativa annuale per i soci volontari attivi, i quali entro il 31 gennaio di ogni anno, devono far pervenire al Consiglio Direttivo una dichiarazione scritta mediante la quale si impegnano a prestare la loro opera gratuita a favore dell'associazione.

Sempre riguardo ai soci, il presidente, ravvisa la necessità:

- di eliminare il comma 6.f, relativo all'esclusione per morosità;
- di modificare il comma 6.1, specificando che la qualità di socio si perde, oltre che per gli altri motivi già indicati, per il mancato versamento della quota entro il 31 gennaio di ogni anno, eliminando qualsiasi riferimento all'esclusione per morosità;
- introdurre la possibilità del recesso da comunicare per iscritto al Consiglio direttivo.

Suggerisce di modificare le modalità di convocazione dell'assemblea specificando che l'avviso possa essere inviato anche

che ha anche funzione di revisione legale dei conti."

Il nuovo testo dello statuto sociale aggiornato alle superiori modifiche, si allega al presente atto sotto la lettera "B" per formarne parte integrante e sostanziale.

L'assemblea quindi conferisce, sempre all'unanimità, al comparente signor GIUFFRIDA PIETRO ANTONIO i più ampi poteri per l'esecuzione della presente delibera, e gli conferisce altresì mandato per apportare al presente atto ed allo Statuto tutte le modifiche aggiunte o soppressioni che venissero eventualmente richieste dalle competenti autorità.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, proclamati i risultati della votazione, il Presidente dichiara sciolta la seduta essendo le ore ventuno e minuti quindici.

Di quest'atto scritto in parte da persona di mia fiducia ed in parte da me Notaio su quattro fogli per complessive pagine quattordici fin qui, io Notaio ho dato lettura, unitamente a quanto allegato, al Comparente, che lo approva e lo sottoscrive alle ore ventuno e minuti dieci.

F.TO PIETRO ANTONIO GIUFFRIDA

F.TO LEONARDO GRASSI

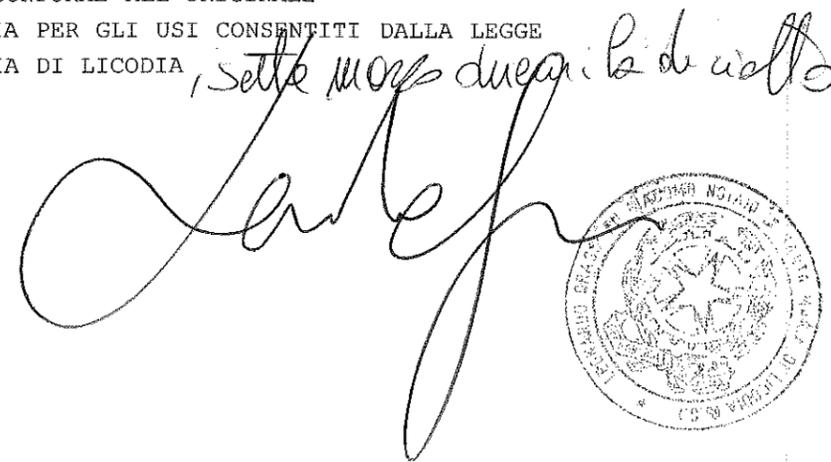
IMPRONTA DEL SIGILLO

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

SI RILASCIA PER GLI USI CONSENTITI DALLA LEGGE

SANTA MARIA DI LICODIA

sette mesi due giorni e mezzo



ritti e doveri ed esercitano in piena autonomia i poteri che ad essi competono. Essi sono tenuti alla riservatezza in ordine a notizie sull'attività di gestione o sul funzionamento dell'Associazione, con eccezione delle notizie fornite al fine di pubblicizzazione dell'attività dell'Associazione.

5) di eliminare dall'articolo 14.e le ultime parole "per un secondo mandato"; pertanto il nuovo tenore del predetto articolo viene di seguito integralmente riportato:

"Articolo 14 - Direzione Scientifica e Comitato Tecnico Scientifico

14.a - Il Consiglio Direttivo nomina un Comitato Tecnico - Scientifico determinandone, ad ogni rinnovo, il numero dei membri, scelti prevalentemente tra le persone fisiche e giuridiche, enti ed istituzioni italiane e straniere particolarmente qualificate, di riconosciuto prestigio e specchiata professionalità nelle materie d'interesse dell'Associazione.

14.b - Il Comitato Scientifico svolge una funzione tecnico - consultiva in merito al programma annuale delle iniziative e ad ogni altra questione per la quale gli Organi dell'Associazione ne richiedano espressamente il parere.

14.c - I membri del Comitato Scientifico durano in carica tre anni e sono confermabili. L'incarico può cessare per dimissioni, incompatibilità, revoca o indegnità.

14.d - Il Comitato Tecnico-Scientifico è presieduto dal Coordinatore Scientifico, si riunisce su convocazione del Coordinatore Scientifico ed ha il compito di valutare le richieste di finanziamento per progetti inerenti gli scopi e le attività istituzionali dell'Associazione di cui all'articolo 2, le domande di attribuzione di borse di studio e i rendiconti di carattere scientifico ed economico presentati dai beneficiari. Il Coordinatore Scientifico, concluso il ciclo di esame e valutazione delle richieste, comunica le proposte di finanziamento al Consiglio Direttivo, impegnandosi a controllare i rendiconti dei beneficiari e, se richiesto, a darne notizia al Consiglio stesso con gli eventuali opportuni commenti.

14.e - I membri del Comitato Tecnico - Scientifico durano in carica tre anni e sono rinnovabili.

14.f - L'organizzazione e il funzionamento del Comitato Tecnico - Scientifico sono determinati da un apposito Regolamento, predisposto dalla Direzione Scientifica e approvato dal Consiglio Direttivo."

6) di modificare l'articolo 15 relativo al Collegio dei Revisori dei Conti, prevedendo la possibilità di nominare, con decisione dell'Assemblea, un organo sindacale al quale è attribuita la revisione legale dei conti, composto da un solo membro; pertanto il nuovo tenore dell'articolo viene di seguito integralmente riportato:

"Articolo 15 - Revisore dei Conti

L'assemblea nomina l'organo di controllo, anche monocratico,

per via telematica.

Propone, inoltre, di aggiungere all'art.9.c che i membri del Consiglio Direttivo che abbiano assunto cariche al suo interno - Presidente, Segretario, Vice Presidente e Tesoriere, della cui carica suggerisce l'espressa previsione - non possano essere designati per più di due mandati consecutivi per la stessa carica, ma possano essere rieletti nel Consiglio Direttivo dall'Assemblea.

Il Presidente continua proponendo di eliminare dall'art.14.e le ultime parole "per un secondo mandato"

Propone, infine, di modificare l'articolo 15 relativo al Collegio dei Revisori dei Conti, prevedendo la possibilità di nominare, con decisione dell'assemblea, un organo sindacale al quale è attribuita la revisione legale dei conti, composto da un solo membro.

Si da corso quindi alla lettura e spiegazione dello statuto aggiornato.

Udito l'esposto del Presidente, dopo breve discussione, l'Assemblea, con voto espresso, come il presidente rileva e fa constare, all'unanimità dei voti

DELIBERA

1) di approvare la proposta di trasferire l'indirizzo della sede sociale da Corso delle Province n.212 a Viale Alexander Fleming n.20/C sempre all'interno dello stesso Comune di Catania, modificando pertanto l'articolo 4 del vigente statuto, il cui nuovo tenore viene di seguito integralmente riportato:

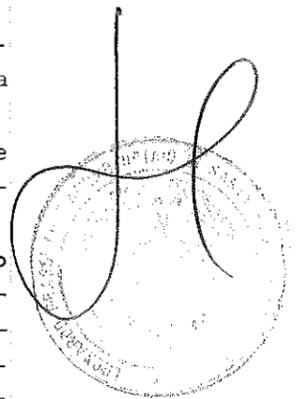
"Articolo 4 - Sede dell'Associazione

4.a - L'Associazione ha sede in Catania in Viale Alexander Fleming n.20/C.

Il trasferimento dell'indirizzo della sede sociale all'interno dello stesso Comune non comporterà modifica statutaria, ma verrà deciso dal Consiglio Direttivo.

4.b - L'Associazione, per la promozione e l'esercizio delle proprie attività, potrà istituire delegazioni ed uffici periferici, sia in Italia che all'estero".

2) di modificare l'articolo 6 del vigente statuto, relativo ai soci, suddividendo le categorie dei soci, in soci ordinari, volontari ed onorari, eliminando pertanto, le attuali categorie di soci aggregati, affiliati, animatori e sostenitori, ed introducendo l'esenzione dal versamento della quota associativa annuale per i soci volontari attivi; eliminando il comma 6.f relativo alle dimissioni per morosità; modificando il comma 6.1, specificando che la qualità di socio si perde, oltre che per gli altri motivi già indicati, per il mancato versamento della quota entro il 31 gennaio di ogni anno, eliminando pertanto qualsiasi riferimento all'esclusione per morosità; introducendo la possibilità per gli associati di recedere, aggiungendo un nuovo punto 6.m all'articolo 6, il cui nuovo tenore di viene di seguito integralmente riportato:



"Articolo 6 - Soci dell'Associazione

6.a - Possono essere soci dell'Associazione tutti coloro, persone fisiche, giuridiche, associazioni, enti privati e pubblici che ne condividono gli scopi.

6.b - I soci dell'Associazione sono suddivisi nelle categorie di socio ordinario, volontario ed onorario, con qualifica e durata annuale.

I soci hanno uguali diritti, qualunque ne sia la categoria di appartenenza. I soci volontari attivi sono esentati dal versamento della quota associativa annuale ma, entro il 31 gennaio di ogni anno, devono far pervenire al Consiglio Direttivo, una dichiarazione scritta mediante la quale si impegnano a prestare la loro opera gratuita a favore dell'associazione, precisando, in particolare, le attività che sono disposti a svolgere.

6.c - Sono soci tutte le persone fisiche e giuridiche che, previa domanda motivata, vengono ammessi dal Consiglio Direttivo. All'atto di ammissione gli associati verseranno la quota di associazione che verrà annualmente stabilita dal Consiglio Direttivo.

6.d - L'attribuzione della qualifica di Socio Onorario è decisa all'unanimità dal Consiglio Direttivo senza obbligo di proposta da parte dei candidati.

6.e - I soci versano una quota annua non inferiore all'ammontare stabilito dal Consiglio Direttivo. I soci non assumono alcuna responsabilità oltre il versamento dell'importo delle rispettive quote. I Soci possono prestare volontariamente e gratuitamente la propria opera a favore delle iniziative promosse ed organizzate dall'Associazione per il raggiungimento degli scopi statutari.

L'Associazione terrà un registro dei Soci, divisi per categoria; terrà inoltre, un registro di quei Soci che si dichiarino disposti a prestare la propria opera volontaria e gratuita, a favore delle iniziative promosse e organizzate dall'Associazione.

6.f - Il contributo associativo è intrasmissibile.

6.g - Tra i Soci vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative, volta a garantire l'effettività del rapporto medesimo.

6.h - E' espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

6.i - La qualità di Socio si perde per decesso, dimissioni, esclusione, indegnità, e per mancato versamento della quota entro il 31 dicembre di ogni anno. L'indegnità è sancita dall'Assemblea dei Soci. La esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo con delibera motivata per lo svolgimento di attività in contrasto o concorrenza con quella dell'Associazione, ovvero qualora il socio non ottemperi alle disposizioni statutarie o dei regolamenti o alle delibere assembleari o del Consiglio Direttivo. Tale provvedimento dovrà essere co-

municato all'associato dichiarato decaduto, il quale, entro trenta giorni da tale comunicazione, potrà ricorrere all'Assemblea mediante raccomandata inviata al Presidente dell'Associazione.

6.1 - Il socio può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo".

3) di modificare le modalità di convocazione dell'assemblea specificando che l'avviso possa essere inviato anche per via telematica, e conseguentemente modificare il punto 8.g dell'articolo 8, il quale verrà ad assumere il seguente preciso tenore:

"8.g - Le Assemblee sono convocate dal Consiglio Direttivo mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, ora e luogo dell'adunanza (che può essere anche diverso dalla sede dell'Associazione) e l'elenco delle materie da trattare mediante avviso scritto inviato anche per via telematica a ciascun associato almeno 8 (otto) giorni prima di quello fissato per l'adunanza."

4) che il Consiglio Direttivo non possa eleggere al suo interno come membri le stesse persone per la stessa carica (Presidente, Segretario, Vice Presidente e Tesoriere, quest'ultima carica di nuova previsione), per due mandati consecutivi, ma le stesse persone possano essere comunque rielette dall'Assemblea come membri del Consiglio Direttivo modificando il punto c dell'articolo 9, il cui nuovo tenore di viene di seguito integralmente riportato:

"Articolo 9 - Consiglio Direttivo

9.a - Il Consiglio Direttivo è composto da un numero variabile da 3 (tre) a 9 (nove) membri. L'Assemblea determina il numero dei componenti il consiglio e procede alla loro nomina.

9.b - Il Consiglio Direttivo elegge al suo interno il Presidente, il Segretario, il Tesoriere ed eventualmente un Vicepresidente.

9.c - Il Consiglio Direttivo dura in carica 3 (tre) esercizi e i suoi membri sono rieleggibili.

I membri del Consiglio Direttivo che abbiano assunto cariche al suo interno (Presidente, Segretario, Tesoriere e Vice Presidente) non possono essere designati per più di due mandati consecutivi per la stessa carica, ma possono essere rieletti nel Consiglio Direttivo dall'Assemblea.

9.d - I membri del Consiglio Direttivo scadono con l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio in cui sono in carica.

9.e - Qualora, durante il mandato, venissero a mancare uno o due membri del Consiglio, il Consiglio Direttivo coopterà altri membri in sostituzione dei membri mancati; i membri cooptati dureranno in carica fino alla prima Assemblea, la quale potrà confermarli in carica fino alla scadenza del Consiglio Direttivo che li ha cooptati.

9.f - Tutti i membri del Consiglio Direttivo hanno uguali di-

STATUTO

"MEDITERRANEAN CANCER SUPPORT AND REHABILITATION
MEDICARE - ONLUS"

Articolo 1 - Costituzione, denominazione, sede e durata

1.a - E' costituita un'associazione denominata "MEDITERRANEAN CANCER SUPPORT AND REHABILITATION - MEDICARE - ONLUS" organizzazione non lucrativa di utilità sociale (Onlus).

L'Associazione assume nella propria denominazione la qualificazione di Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (in breve Onlus) che ne costituisce peculiare segno distintivo ed a tale scopo viene inserita in ogni comunicazione e manifestazione esterna della medesima.

1.b - L'Associazione è costituita senza limitazione di durata. Essa potrà essere sciolta con delibera adottata ai sensi dell'art.17 del presente Statuto.

Articolo 2 - Scopi ed attività istituzionali

L'Associazione non ha fini di lucro. Essa intende perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale.

Scopo dell'Associazione è offrire supporto materiale, morale e psicologico al malato oncologico, migliorarne l'assistenza, sostenerne la qualità di vita e la riabilitazione funzionale e lavorativa e contribuire a diffondere la conoscenza e la cultura della prevenzione, in ambito oncologico tra i paesi del bacino del Mediterraneo e in ambito internazionale.

Articolo 3 - Attività strumentali, accessorie e connesse

Per realizzare lo scopo nell'ambito indicato all'articolo 2, l'Associazione potrà promuovere, sostenere, partecipare a iniziative volte a:

3.a - migliorare la rete di supporto e l'assistenza del malato;

3.b - sensibilizzare la popolazione alla conoscenza e alla prevenzione primaria e secondaria;

3.c - mantenere o migliorare la qualità di vita del malato;

3.d - sostenere la riabilitazione funzionale e lavorativa del malato;

3.e - garantire un approccio interdisciplinare, una continuità assistenziale delle cure mediante il sostegno materiale, morale e psicologico;

3.f - trasferire in ambito sanitario le conoscenze scientifiche, gli strumenti diagnostici, di prevenzione, di ricerca e terapeutici;

3.g - favorire il confronto interspecialistico, sociale e culturale su tematiche inerenti l'ambito indicato.

Per il perseguimento delle proprie finalità e nello svolgimento delle proprie attività istituzionali, l'Associazione potrà tra l'altro:

3.h - istituire collaborazioni e relazioni con altre Associazioni, Enti o Istituti, nazionali e internazionali, pubblici



e privati, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli dell'Associazione medesima; l'Associazione potrà, ove lo ritenga opportuno, concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti;

3.i - sostenere fondazioni, università od enti di ricerca che conducano validi progetti di ricerca scientifica, nei suoi aspetti di laboratorio e clinici, nel rispetto della dignità dell'uomo;

3.l - promuovere o partecipare ad investimenti economici in tecnologie avanzate;

3.m - assegnare riconoscimenti a persone meritevoli per lavori scientifici nell'ambito delle attività dell'Associazione;

3.n - amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti od a qualsiasi titolo detenuti;

3.o - stipulare convenzioni per l'affidamento a terzi dello svolgimento di attività comunque strumentali ed inerenti alle proprie attività istituzionali;

3.p - svolgere attività occasionali di raccolta fondi e finanziamenti per la realizzazione ed il sostegno delle proprie iniziative, anche attraverso iniziative e manifestazioni e servendosi a questo scopo anche dell'opera prestata volontariamente dai propri Soci;

3.q - istituire borse di studio per soggetti svantaggiati in ragione di particolari condizioni economiche, sociali o familiari, destinate allo studio ed all'approfondimento delle tematiche relative al sostegno del malato oncologico ed alle attività di prevenzione;

3.r - promuovere o sostenere seminari, corsi di formazione, manifestazioni, convegni, incontri, mostre ed esposizioni, periodi di tirocinio e di formazione, pubblicazioni periodiche, e tutte le iniziative idonee a favorire il miglioramento della qualità dei servizi prestati dall'Associazione;

3.s - svolgere ogni altra attività di supporto al perseguimento delle proprie attività istituzionali.

All'associazione è fatto espresso divieto di svolgere attività diverse da quelle sopra elencate.

L'Associazione potrà tuttavia svolgere attività direttamente connesse a quelle istituzionali, ovvero accessorie in quanto integrative delle stesse, nei limiti consentiti dal D. Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460 e successive modifiche e integrazioni.

Articolo 4 - Sede dell'Associazione

4.a - L'Associazione ha sede in Catania in Viale Alexander Fleming n.20/c.

Il trasferimento dell'indirizzo della sede sociale all'interno dello stesso Comune non comporterà modifica statutaria ma verrà deciso dal Consiglio Direttivo.

4.b - L'Associazione, per la promozione e l'esercizio delle proprie attività, potrà istituire delegazioni ed uffici peri-

vigenti, ed entro il 31 dicembre la bozza di bilancio preventivo relativo all'anno successivo.

16.c - Qualora particolari esigenze lo richiedano, l'approvazione del bilancio può avvenire entro il 30 giugno.

16.d - Gli eventuali utili o gli avanzi delle gestioni annuali dovranno essere impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività di cui agli artt. 2 e 3.

Potranno essere impiegati - in primo luogo - per la ricostituzione del patrimonio eventualmente necessaria a seguito della gestione annuale, prima che per il potenziamento delle attività dell'Associazione o per l'acquisto di beni strumentali per l'incremento o il miglioramento della sua attività. Gli utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale non verranno distribuiti, neanche in modo indiretto, durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o distribuzione non siano imposte dalla legge o siano effettuate a favore di altre Onlus che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura.

Articolo 17 - Scioglimento

17.a - L'Associazione si estingue, secondo le modalità di cui all'art.27 c.c.:

a) quando il patrimonio è divenuto insufficiente rispetto agli scopi;

b) per le altre cause di cui all'art.27 c.c.

17.b - In caso di scioglimento dell'Associazione, per qualunque causa, il patrimonio sarà devoluto ad altra organizzazione non lucrativa di utilità sociale o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3 comma 190 della legge 23 dicembre 1996 n.662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge vigente al momento dello scioglimento. Al fine di provvedere alle attività di liquidazione il Consiglio Direttivo nomina uno o più liquidatori, che possono essere scelti anche fra i membri del Consiglio Direttivo uscente, determinandone i poteri.

Articolo 18 - Clausola di rinvio

Per quanto non previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni del codice civile e le norme di legge vigenti in materia.

F.TO PIETRO ANTONIO GIUFFRIDA

F.TO LEONARDO GRASSI

IMPRONTA DE SIGILLO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

ferici, sia in Italia che all'estero.

Articolo 5 - Patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

a) dalle quote associative che potranno essere richieste in relazione alle necessità ed al funzionamento dell'Associazione ed eventuali contributi liberi offerti tanto dai Soci quanto da terzi, anche in sede testamentaria;

b) dai contributi o elargizioni di enti pubblici ed altre persone fisiche e giuridiche;

c) da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti;

d) da beni mobili e immobili che pervengono a qualsiasi titolo all'Associazione, compresi quelli dalla stessa acquistati secondo le norme del presente statuto;

e) contributi o elargizioni dell'Unione Europea o di Organismi ed Enti internazionali, con espressa destinazione ad incremento del patrimonio;

f) da eventuali entrate per servizi prestati dall'Associazione;

g) dal dieci per cento delle risorse annualmente disponibili, appostate a riserva;

h) dai proventi delle iniziative deliberate dagli organi direttivi, ivi comprese le raccolte di fondi effettuate anche in occasione di iniziative di sensibilizzazione.

Articolo 6 - Soci dell'Associazione

6.a - Possono essere soci dell'Associazione tutti coloro, persone fisiche, giuridiche, associazioni, enti privati e pubblici, che ne condividono gli scopi.

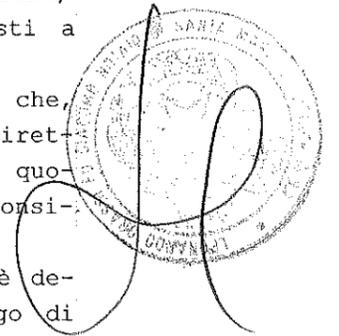
6.b - I soci dell'Associazione sono suddivisi nelle categorie di Socio Ordinario, Volontario ed Onorario, con qualifica e durata annuale.

I soci hanno uguali diritti, qualunque ne sia la categoria di appartenenza. I soci volontari attivi sono esentati dal versamento della quota associativa annuale, ma, entro il 31 gennaio di ogni anno, devono far pervenire al Consiglio Direttivo, una dichiarazione scritta mediante la quale si impegnano a prestare la loro opera gratuita a favore dell'associazione, precisando, in particolare, le attività che sono disposti a svolgere.

6.c - Sono soci tutte le persone fisiche e giuridiche che, previa domanda motivata, vengono ammessi dal Consiglio Direttivo. All'atto di ammissione gli associati verseranno la quota di associazione che verrà annualmente stabilita dal Consiglio Direttivo.

6.d - L'attribuzione della qualifica di Socio Onorario è decisa all'unanimità dal Consiglio Direttivo senza obbligo di proposta da parte dei candidati.

6.e - I soci versano una quota annua stabilita dal Consiglio Direttivo. I soci non assumono alcuna responsabilità oltre il versamento dell'importo delle rispettive quote. I Soci possono prestare volontariamente e gratuitamente la propria opera



a favore delle iniziative promosse ed organizzate dall'Associazione per il raggiungimento degli scopi statutari.

L'Associazione terrà un registro dei Soci; terrà inoltre, un registro di quei Soci che si dichiarino disposti a prestare la propria opera volontaria e gratuita, a favore delle iniziative promosse e organizzate dall'Associazione.

6.f - II contributo associativo è intrasmissibile.

6.g - Tra i Soci vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative, volta a garantire l'effettività del rapporto medesimo.

6.h - E' espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

6.i - La qualità di Socio si perde per decesso, dimissioni, esclusione, indegnità e per mancato versamento della quota entro il 31 gennaio di ogni anno.

L'indegnità è sancita dall'Assemblea dei Soci.

L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo con delibera motivata per lo svolgimento di attività in contrasto o concorrenza con quella dell'Associazione, ovvero qualora il socio non ottemperi alle disposizioni statutarie o dei regolamenti o alle delibere assembleari o del Consiglio Direttivo. Tale provvedimento dovrà essere comunicato all'associato dichiarato decaduto, il quale, entro trenta giorni da tale comunicazione, potrà ricorrere all'Assemblea mediante raccomandata inviata al Presidente dell'Associazione. 6.l - Il socio può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo.

Articolo 7 - Organi dell'Associazione

7.a - Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei Soci
- il Consiglio Direttivo
- il Presidente
- il Revisore dei Conti

7.b - I componenti degli organi dell'Associazione non possono prendere parte alle deliberazioni nelle quali abbiano, per conto proprio o di terzi, ivi comprese le Società delle quali siano Amministratori, Sindaci o dipendenti e quelle dalle stesse controllate o che le controllino direttamente o indirettamente, interessi in conflitto con quelli dell'Associazione. Essi si considerano comunque presenti ai fini della validità della costituzione dell'organo cui partecipano.

Articolo 8 - Assemblea dei Soci

8.a - Alle Assemblee, siano esse ordinarie o straordinarie, hanno diritto di intervento e di voto tutti i Soci maggiori, quale che sia la categoria a cui appartengono, in regola con la quota sociale.

8.b - Ogni Socio, quale sia la categoria cui appartenga, ha diritto ad un solo voto.

8.c - L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta l'anno entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

occasione.

13.c - L'organizzazione e il funzionamento dei Comitati Regionali sono determinati da un apposito Regolamento, approvato dal Consiglio Direttivo su proposta del Presidente.

Articolo 14 - Direzione Scientifica e Comitato Tecnico - Scientifico

14.a - Il Consiglio Direttivo nomina un Comitato Tecnico - Scientifico determinandone, ad ogni rinnovo, il numero dei membri, scelti prevalentemente tra le persone fisiche e giuridiche, enti ed istituzioni italiane e straniere particolarmente qualificate, di riconosciuto prestigio e specchiata professionalità nelle materie d'interesse dell'Associazione.

14.b - Il Comitato Scientifico svolge una funzione tecnico-consulativa in merito al programma annuale delle iniziative e ad ogni altra questione per la quale gli Organi dell'Associazione ne richiedano espressamente il parere.

14.c - I membri del Comitato Scientifico durano in carica tre anni e sono confermabili. L'incarico può cessare per dimissioni, incompatibilità, revoca o indegnità.

14.d - Il Comitato Tecnico - Scientifico è presieduto dal Coordinatore Scientifico, si riunisce su convocazione del Coordinatore Scientifico ed ha il compito di valutare le richieste di finanziamento per progetti inerenti gli scopi e le attività istituzionali dell'Associazione di cui all'articolo 2, le domande di attribuzione di borse di studio e i rendiconti di carattere scientifico ed economico presentati dai beneficiari. Il Coordinatore Scientifico, concluso il ciclo di esame e valutazione delle richieste, comunica le proposte di finanziamento al Consiglio Direttivo, impegnandosi a controllare i rendiconti dei beneficiari e, se richiesto, a darne notizia al Consiglio stesso con gli eventuali opportuni commenti.

14.e - I membri del Comitato Tecnico-Scientifico durano in carica tre anni e sono rinnovabili.

14.f - L'organizzazione e il funzionamento del Comitato Tecnico-Scientifico sono determinati da un apposito Regolamento, predisposto dalla Direzione Scientifica e approvato dal Consiglio Direttivo.

Articolo 15 - Revisore dei Conti

L'assemblea nomina l'organo di controllo, anche monocratico, che ha anche funzione di revisione legale dei conti.

Articolo 16 - Esercizio finanziario

16.a - L'esercizio finanziario ha inizio il 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

16.b - Entro il 30 aprile il Consiglio Direttivo approva e sottopone all'Assemblea la bozza di bilancio consuntivo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre dell'anno precedente, costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale dei proventi ed oneri, dalla nota integrativa e da quant'altro previsto dalle norme di legge e dai regolamenti

tificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati; verificandosi tali requisiti, il Consiglio Direttivo si considera svolto nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il Segretario della riunione.

10.o - Ai lavori del Consiglio Direttivo partecipa il Coordinatore Scientifico e i Presidenti dei Comitati Regionali, il Revisore dei Conti e quanti altri su invito di chi presiede.

Articolo 11 - Consiglio Direttivo - Quorum

11.a - Il Consiglio Direttivo si riunisce validamente con la presenza della maggioranza dei membri in carica.

11.b - Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei voti presenti. In caso di parità di voto prevale il voto di chi presiede.

11.c - Per le deliberazioni concernenti la nomina del Presidente, del Segretario, del tesoriere, del Coordinatore Scientifico, del Comitato Tecnico-Scientifico, il quorum costitutivo e quello deliberativo sono determinati dalla presenza dei due terzi dei membri del Consiglio Direttivo.

Articolo 12 - Presidente dell'Associazione

12.a - Il Presidente dell'Associazione, che è anche Presidente del Consiglio Direttivo, è nominato dal Consiglio Direttivo al proprio interno.

12.b - Il Presidente, ed in sua assenza o impedimento, il Vicepresidente, ha la legale rappresentanza dell'Associazione di fronte ai terzi e in giudizio e dà esecuzione alle deliberazioni del Consiglio Direttivo. Il Presidente agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale, nominando avvocati. Egli può delegare singoli compiti al Vicepresidente.

12.c - In particolare, il Presidente cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private e altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative dell'Associazione.

12.d - In caso di assenza od impedimento del Presidente, egli è sostituito dal Vice Presidente.

Articolo 13 - Comitati Regionali

13.a - Il Consiglio Direttivo delibera la costituzione di Comitati Regionali, provvedendo anche alla nomina dei relativi Presidenti nonché degli altri membri presentati da questi ultimi. I Presidenti dei Comitati Regionali partecipano alle riunioni del Consiglio Direttivo fintanto che ricoprono tale carica.

13.b - Il Consiglio Direttivo attribuisce compiti e poteri ai Comitati Regionali, ivi compresa la facoltà di costituire Delegazioni locali nella Regione di competenza.

Il Consiglio delibera anche l'eventuale chiusura di Comitati o Delegazioni. In questa materia, in caso di urgenza, il Presidente, può assumere le decisioni necessarie, che saranno sottoposte alla ratifica del Consiglio Direttivo, alla prima

8.d - L'Assemblea ordinaria:

a) approva il bilancio consuntivo e preventivo, presentato dal Consiglio Direttivo corredato dalla relazione del Revisore dei Conti;

b) nomina il Consiglio Direttivo e il Revisore dei Conti;

c) approva i regolamenti interni;

c) delibera sugli oggetti sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo o riservati alla sua competenza dal presente Statuto.

8.e - Per la validità delle Assemblee, ordinarie o straordinarie, in prima convocazione, è necessaria la presenza di più della metà dei Soci. Il giorno successivo a quello indicato nell'avviso di convocazione, l'Assemblea si considera validamente costituita in seconda convocazione qualunque sia il numero dei Soci intervenuti.

8.f - L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, delibera a maggioranza assoluta dei presenti, salvo che per le elezioni delle cariche sociali per le quali è sufficiente la maggioranza relativa.

8.g - Le Assemblee sono convocate dal Consiglio Direttivo mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, ora e luogo dell'adunanza (che può essere anche diverso dalla sede dell'Associazione) e l'elenco delle materie da trattare mediante avviso scritto inviato anche per via telematica a ciascun associato almeno 8 (otto) giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

8.h - Le Assemblee, sia ordinarie che straordinarie, sono presiedute dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza o impedimento, dal Vicepresidente, ovvero, in assenza o impedimento anche di questi, nell'ordine, da un altro Consigliere o da un altro Socio prescelto dall'Assemblea.

Delle riunioni dell'Assemblea viene redatto verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario dell'Associazione.

8.i. In occasione dell'Assemblea viene dato riconoscimento delle più significative iniziative di solidarietà svolte e proposte dai Soci medesimi.

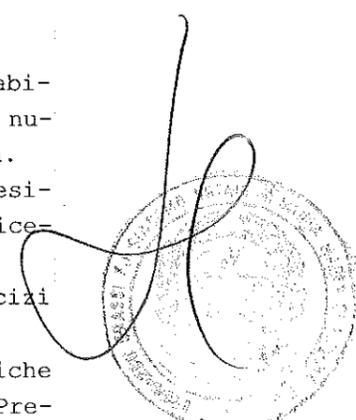
Articolo 9 - Consiglio Direttivo

9.a - Il Consiglio Direttivo è composto da un numero variabile da 3 (tre) a 9 (nove) membri. L'Assemblea determina il numero dei componenti il consiglio e procede alla loro nomina.

9.b - Il Consiglio Direttivo elegge al suo interno il Presidente, il Segretario, il Tesoriere ed eventualmente un Vicepresidente.

9.c - Il Consiglio Direttivo dura in carica 3 (tre) esercizi e i suoi membri sono rieleggibili.

I membri del Consiglio Direttivo che abbiano assunto cariche al suo interno (Presidente, Segretario, Tesoriere e Vice Presidente) non possono essere designati per più di due mandati consecutivi per la stessa carica, ma possono essere rieletti nel Consiglio Direttivo dall'Assemblea.



9.d - I membri del Consiglio Direttivo scadono con l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio in cui sono in carica.

9.e - Qualora, durante il mandato, venissero a mancare uno o due membri del Consiglio, il Consiglio Direttivo coopterà altri membri in sostituzione dei membri mancati; i membri cooptati dureranno in carica fino alla prima Assemblea, la quale potrà confermarli in carica fino alla scadenza del Consiglio Direttivo che li ha cooptati.

9.f - Tutti i membri del Consiglio Direttivo hanno uguali diritti e doveri ed esercitano in piena autonomia i poteri che ad essi competono. Essi sono tenuti alla riservatezza in ordine a notizie sull'attività di gestione o sul funzionamento dell'Associazione, con eccezione delle notizie fornite al fine di pubblicizzazione dell'attività dell'Associazione.

Articolo 10 - Competenze e funzionamento del Consiglio Direttivo

10.a - Il Consiglio Direttivo è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione inerenti la gestione dell'Associazione, ad eccezione di quelli che la legge o lo statuto riservano all'Assemblea.

10.b - Il Consiglio Direttivo provvede all'amministrazione ed alla gestione dell'Associazione, con criteri di economicità, efficacia ed efficienza, nell'ambito degli scopi istituzionali espressi nell'atto costitutivo dell'Associazione.

10.c - Al Consiglio Direttivo competono, tra l'altro, le seguenti attribuzioni:

a) attuare e realizzare gli scopi istituzionali espressi nell'atto costitutivo e nello Statuto dell'Associazione, stabilendo, anche sulla base delle indicazioni del Comitato Tecnico-Scientifico, le linee generali dell'attività da svolgere nel corso dei singoli esercizi, nell'ambito delle attività istituzionali indicate dallo statuto;

b) provvedere alla stesura della bozza di bilancio preventivo e di bilancio consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;

c) determinare le quote associative e stabilire le modalità per il reperimento dei fondi necessari per le spese ordinarie e straordinarie di gestione;

d) redigere e modificare gli eventuali regolamenti interni;

e) nominare il Presidente dell'Associazione, il Segretario del Consiglio, il Tesoriere, il Coordinatore Scientifico, il Comitato Tecnico - Scientifico ed eventualmente il Vicepresidente da individuarsi tra i membri del Consiglio Direttivo;

f) deliberare in merito alla costituzione dei Comitati Regionali, come di seguito all'articolo 13;

g) deliberare in ordine all'accettazione di eredità, legati e contributi;

h) individuare gli eventuali dipartimenti operativi ovvero i settori di attività dell'Associazione;

10.d. - Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di nominare ogni organismo che reputi necessario per le attività dell'Associazione, stabilendone mansioni, attribuendone i relativi compiti e poteri, determinandone la scadenza ed eventuali compensi, tenuto conto del disposto di cui alla lettera e), comma 6, dell'art.10 del D.Lgs. 4.12.1997 n.460.

10.e - Il Consiglio Direttivo, con delibera presa con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei membri, potrà inoltre delegare parte dei propri poteri - nei limiti previsti dalla legge - ad uno o più componenti del Consiglio stesso determinandone i compensi; gli emolumenti individuali annui corrisposti non potranno comunque essere superiori al compenso massimo previsto per il collegio sindacale delle società per azioni.

In ogni caso, non possono essere delegate le attribuzioni indicate nel superiore articolo 10.c. alle lettere b), d), e), f) e g).

10.f - Il Consiglio Direttivo potrà compilare un regolamento per disciplinare e organizzare l'attività dell'Associazione, che dovrà essere sottoposto all'Assemblea per la sua approvazione.

10.g - Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente, quando questi lo ritenga opportuno, o in caso di sua assenza o impedimento, dal Vicepresidente o, per loro incarico, dal Segretario, almeno due volte all'anno di propria iniziativa o su di un terzo dei suoi componenti con indicazione degli argomenti da trattare.

10.h - Il Consiglio Direttivo è convocato senza obblighi di forma purchè con mezzi idonei, anche per via telematica, di cui si abbia prova di ricezione da parte del destinatario, inoltrati ai componenti del Consiglio Direttivo con almeno 8 (otto) giorni di preavviso. In caso di urgenza la convocazione potrà essere fatta mediante invio di telegramma inoltrato almeno due giorni prima della data prevista per la riunione.

10.i - L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno della seduta, il luogo e l'ora della riunione. Esso può contestualmente indicare anche il giorno e l'ora della seconda convocazione, che non può essere fissata nello stesso giorno della prima convocazione.

10.l - Le riunioni sono presiedute dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento dal Vicepresidente, o ancora da un membro eletto dal Consiglio stesso.

10.m - Delle riunioni del Consiglio è redatto apposito verbale, firmato da chi presiede il Consiglio medesimo e dal Segretario e riportato in un apposito libro da conservarsi con le modalità previste per l'omologo libro delle società per azioni.

10.n - E' ammessa la possibilità che le adunanze del Consiglio Direttivo si tengano per teleconferenza o videoconferenza a condizione che tutti i partecipanti possano essere iden-

ELENCO ASSOCIATI

"MEDITERRANEAN CANCER SUPPORT AND REHABILITATION - MEDICARE - ONLUS", con sede in Catania, Corso Delle Province n.212.

- ALLEGRA CATERINA
- BANNA GIUSEPPE LUIGI *Giuseppe Banna*
- BANNA PIERO *Piero Banna*
- CAZZANIGA FRANCESCO
- CICALA STEFANIA *Stefania Cicala*
- D'AGOSTINO ANTONINO *Antonino D'Agostino*
- GIUFFRIDA PIETRO ANTONIO *Pietro Giuffrida*
- LA PINTA GIOVANNA
- MANZITTO ANTONELLA
- MASSIMINO MARIA ROSSELLA RITA *Mari Rossella Rita Massimino*
- MUROLO SIMONETTA
- PENNISI LUIGI
- PETINO GIUSEPPE *Petino*
- PIRRUCCELLO BARBARA
- SPADARO CARMELA PATRIZIA *Carmela Patrizia Spadaro*
- SPAMPINATO MATTEO *Matteo Spampinato*
- VERONA GIANCARLO *Giancarlo Verona*
- VERONA MAURIZIO *Maurizio Verona*
- SICILIANO FRANCESCO
- BONANNO FABIO ALBERTO *Fabio Alberto Bonanno*

Pietro Giuffrida
Luigi Pennisi

